



## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, art. 4, con il quale è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il DPCM del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4, del citato Decreto Legislativo settembre 2015 n.150, di individuazione delle risorse umane finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'ANPAL, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.10 del 13 dicembre 2016;

VISTO il D.P.R. del 7 giugno 2021 - ammesso al visto di legittimità e registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2021, al n. 2054 - con il quale il Dott. Raffaele Michele Tangorra, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, è stato nominato Commissario straordinario di ANPAL, il quale assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al Direttore ed al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia medesima;

VISTO altresì il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che prevede l'Accordo di Partenariato, approvato con decisione della Commissione europea in data 29 ottobre 2014, all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocazione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE detti a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il

Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” (nel prosieguo, per brevità, anche “PON SPAO”), già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL, approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014, successivamente modificato con Decisioni della Commissione europea C(2017)8929 del 18 dicembre 2017, C(2018)9099 del 19 dicembre 2018 e con Decisione della Commissione Europea C (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014, modificata con successive Decisioni C(2017) 8928 del 18.12.2017, C(2020) 2384 del 14 aprile 2020 e C(2021) 6687 dell'8 settembre 2021;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” (nel prosieguo, per brevità, anche “PON IOG”), già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL, approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014, successivamente modificata con successive Decisioni C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 e C(2020) 2384 del 14 aprile 2020;

VISTA la Decisione di esecuzione della commissione del 1° dicembre 2022 C(2022) 9030 final, che approva il programma "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

CONSIDERATO che fra i compiti prioritari di ANPAL vi è il coordinamento delle politiche del lavoro a favore di persone in cerca di occupazione e la ricollocazione dei disoccupati, mediante la predisposizione di strumenti e metodologie a supporto degli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro;

CONSIDERATO che per l'attuazione delle nuove politiche attive del lavoro l'ANPAL è chiamata a realizzare, mantenere e condurre il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, in cooperazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome, l'INPS e l'INAPP;

CONSIDERATO che le informazioni confluite nel sistema informativo unitario rappresentano la base per la formazione del fascicolo elettronico del lavoratore, liberamente accessibile da parte degli interessati;

CONSIDERATO che il sistema informativo unitario e il fascicolo elettronico del lavoratore mirano a una migliore gestione del mercato del lavoro e del monitoraggio delle prestazioni erogate e che tutte le informazioni contenute nel sistema informativo detto sono messe a disposizione delle Regioni e PPAA.;

CONSIDERATO che ANPAL coordina inoltre la Rete nazionale formata dalle strutture regionali per le politiche attive del lavoro, dall'INPS, dall'INAIL, dalle Agenzie per il lavoro e dagli altri soggetti autorizzati all'attività di intermediazione, dagli Enti di formazione, da Anpl Servizi s.p.a., dall'INAPP e dal sistema delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dalle università e dagli

Istituti di scuola secondaria di secondo grado;

CONSIDERATO che, nel contesto istituzionale suindicato, ad ANPAL sono, tra le altre, attribuite le seguenti funzioni:

- gestire i servizi per il lavoro, il collocamento dei disabili, le politiche di attivazione dei lavoratori disoccupati, in particolare di chi beneficia di indennità di prestazioni di sostegno del reddito erogate a seguito di licenziamento involontario;
- definire gli standard di servizio relativi alle misure introdotte dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 150/2015;
- definire le modalità operative e la misura del nuovo assegno di ricollocazione e di altre misure per coinvolgere i privati accreditati;
- coordinare l'attività della rete Eures;
- definire nuove modalità di profilazione dei lavoratori, al fine determinarne un profilo personale di occupabilità, più in linea agli standard internazionali, costi standard per i servizi e le misure offerti;
- promuovere e coordinare, con l'aiuto dell'Agenzia per la coesione territoriale, programmi del Fondo Sociale Europeo e i fondi nazionali;
- sviluppare e gestire il SIU, anche attraverso nuovi strumenti tecnologici atti a favorire una maggiore attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e comunicazione anche con gli altri soggetti pubblici e privati;
- gestire l'albo nazionale dei soggetti accreditati a svolgere funzioni in materia di politiche attive del lavoro;
- gestire i programmi operativi nazionali e i progetti cofinanziati dai Fondi comunitari;
- definire e gestire i programmi per riallineare, qualora non siano rispettati o siano a rischio, i livelli delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro
- definire nuovi incentivi per la mobilità territoriale;
- vigilare sui fondi interprofessionali per la formazione continua e dei fondi bilaterali;
- assistere le imprese nella gestione delle crisi di aziende che hanno unità produttive ubicate in diverse province della stessa regione o in più regioni;
- gestire programmi di reimpiego e ricollocazione di lavoratori alle dipendenze di aziende in crisi, attraverso programmi del Fondo Europeo o sperimentali di politica attiva del lavoro;
- gestire il repertorio nazionale degli incentivi all'occupazione.

CONSIDERATO che ANPAL è chiamata ad implementare significativamente il SIU ovvero di provvedere, in particolare:

- al potenziamento della cooperazione con INPS;
- alla evoluzione ADR pagamenti;

- agli interventi evolutivi emergenti dai tavoli SIU;
- agli interventi di miglioramento in termini di usabilità del Portale ANPAL;
- alla evoluzione dei meccanismi di condizionalità per NASpI e DIS-COLL;
- alla certificabilità dei dati anagrafici aziendali di Enti terzi e dei dati anagrafici di soggetti fisici (Anagrafe Tributaria);
- all'adeguamento degli applicativi al nuovo sistema di profilazione;
- alla evoluzione del sistema di autenticazione MyANPAL;
- alla integrazione con sistema RINA per gestione EESSI;
- alla evoluzione del sistema di supporto alle decisioni;

CONSIDERATO che ANPAL, per l'assolvimento delle sopra descritte funzioni alla medesima assegnate, ha necessità di acquisire adeguati servizi di progettazione e sviluppo, conduzione applicativa e manutenzione del parco applicativo di riferimento, assieme a supporto specialistico dedicato;

VISTI gli atti della procedura di gara, suddivisa in n. 4 Lotti funzionali, espletata da CONSIP, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, giusta bando pubblicato sulla GUUE in data 28.12.2013 e sulla GURI in data 27.12.2013, per la stipula di Contratti quadro aventi ad oggetto l'affidamento di servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi on line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che relativamente al Lotto di gara n. 1, avente ad oggetto la fornitura di servizi di Cloud Computing (e in particolare: servizi di tipo Infrastructure as a Service (IaaS); servizi di tipo Platform as a Service (PaaS); servizi di tipo Software as a Service (SaaS); servizi di Cloud Enabling), Consip S.p.a., in esito alla procedura suindicata, ha stipulato Contratto Quadro con il RTI composto da Telecom Italia S.p.a. (mandataria), Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.) società con socio unico soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V. (nota anche come DXC Technology), Postecom S.p.a., Poste Italiane S.p.a. e Postel S.p.A. in data 20 luglio 2016 (CIG 55187486EA);

VISTO il Decreto direttoriale n. 78 del 02/03/2018 con il quale l'Agenzia ha approvato il Piano dei Fabbisogni per la fornitura di “*Servizi di Cloud Computing*” - SPC Cloud Lotto 1, inviato via PEC all'Agenzia in data 19/02/2018 dal RTI aggiudicatario suindividuato;

VISTO il conseguente Contratto Esecutivo per l'affidamento “*Servizi di Cloud Computing*” - SPC Cloud Lotto 1 e relativi allegati - CIG 7413458313, rep. ANPAL n. 76/2018, stipulato in data 22 marzo 2018 con il medesimo RTI affidatario, avente ad oggetto la fornitura dei servizi descritti nel sopra richiamato Progetto dei Fabbisogni;

VISTO il Decreto direttoriale n. 388 del 09/09/2019 con il quale, per sopravvenute esigenze di ANPAL di variare ed integrare le componenti della fornitura dei servizi descritti nel sopra richiamato Progetto dei Fabbisogni, viene approvata una seconda rimodulazione incrementale della fornitura, esattamente descritta nel Progetto dei fabbisogni trasmesso via PEC in data 16 luglio 2019 dal RTI fornitore;

VISTO l'Atto aggiuntivo n. 1997889240582004, stipulato dalle parti in data 14 ottobre 2020, con il quale è stato contrattualmente recepito il predetto Progetto dei fabbisogni approvato (codice 1997889240582004PJF);

VISTI i successivi Contratti esecutivi stipulati dalle medesime parti in attuazione del Contratto Quadro suindicato, conclusi in ragione di ulteriori esigenze di supporto dell'Agenzia in relazione ai medesimi ambiti funzionali ed in particolare il Contratto esecutivo n. 20 del 19/07/2022 (CIG derivato 932649859F) sottoscritto in data 18/07/2022 ed il relativo Progetto dei Fabbisogni al medesimo allegato n. 7338 del 03/06/2022, versione 1.0, il quale prevede quale termine del servizio la data del 31 dicembre 2022 (coincidente con il termine ultimo di esecuzione del Contratto quadro, così differito rispetto al termine originario ai sensi del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022, art. 49, comma 2, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91);

CONSIDERATO che, in ragione degli accresciuti fabbisogni digitali e delle esigenze di accelerazione dei processi e di riprogrammazione delle attività risultata necessaria per fronteggiare gli effetti economici e sociali facenti seguito alla diffusione della pandemia da Covid-19 ed all'intervento di altri fattori esogeni di crisi economico-sociale medio tempore intervenuti (conflitto in Ucraina, innanzitutto) e comunque per assicurare la continuità dei servizi facenti capo al Sistema Informativo servito dai contratti esecutivi suindicati, è risultato successivamente indispensabile provvedere in ordine all'acquisizione di nuovi ed ulteriori servizi - tipologicamente corrispondenti rispetto a quelli già precedentemente acquisiti - anche oltre la suindicata data del 31 dicembre 2022, avuto riguardo in termini in particolare di servizi di tipo IaaS, PaaS, SaaS e Cloud Enabling;

CONSIDERATO che all'acquisizione dei predetti servizi integrativi, per una durata ulteriore prevista di mesi 6, l'Agenzia ha provveduto attraverso l'adozione di variante, ai sensi dell'art. 311 del DPR n. 207/2010, al suindicato Contratto esecutivo n. 20 del 19/07/2022 (CIG derivato 932649859F), con funzione sostanziale di proroga tecnica del medesimo, disposta con Decreto Commissariale n. 396 del 28/12/2022 ed atto di sottomissione sottoscritto in data 29/12/2022 dal RTI Fornitore e restituito con PEC in pari data (prot. n. 82 del 09/01/2023);

CONSIDERATO che tale variante non ha comportato per l'Agenzia l'assunzione di ulteriori oneri, in quanto i servizi oggetto della stessa sono risultati interamente finanziabili con le economie contrattuali maturate alla data;

CONSIDERATO che la variante detta, come rappresentato nel suindicato Decreto Commissariale n. 396 del 28/12/2022, è stata disposta in ragione dell'esigenza di assicurare l'indispensabile continuità del servizio nelle more del completamento degli approfondimenti necessari a verificare la possibilità e le condizioni per la migrazione del sistema verso le infrastrutture in Cloud disponibili all'interno dell'offerta Consip corrente, con riferimento in particolare all'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di "Servizi Public Cloud IaaS e PaaS" (Lotto 1, CIG 81283942ED), anche comunque valutando la possibilità di ricorso a strumenti in tutto od in parte rispetto a quest'ultimo alternativi, fra quelli consenti dall'ordinamento;

CONSIDERATO che, alla luce degli approfondimenti compiuti, è emerso che la migrazione del sistema realizzata attraverso il ricorso al suddetto strumento di acquisto



(AQ) reso disponibile da Consip - tenuto conto del raffronto fra la conformazione specifica dei servizi offerti nell'ambito del suddetto strumento e le caratteristiche strutturali dell'articolato sistema in cloud realizzato dall'Agenzia - sarebbe risultato estremamente onerosa sia sotto il profilo dei nuovi servizi da acquisire, sia sotto il profilo della conseguente spesa da sostenere e sia sotto il profilo della tempistica di effettivo compimento della migrazione verso la nuova infrastruttura;

CONSIDERATO che, quale strumento alternativo, l'Agenzia ha preso in considerazione il Polo Strategico Nazionale, ovvero l'infrastruttura cloud, realizzata sotto la guida Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente l'obiettivo, in linea con la Strategia Cloud Italia e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di dotare la Pubblica Amministrazione di tecnologie e infrastrutture cloud che possano beneficiare delle più alte garanzie di affidabilità, resilienza, scalabilità, interoperabilità e sostenibilità ambientale (di cui, in particolare, all'art. 35 del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con la Legge n. 120/2020; facente peraltro seguito al programma di migrazione dei CED delle P.A. verso la struttura medesima già delineato con l'art.33-septies del Decreto Legge n. 179/2012, conv. legge n. 221/2012);

CONSIDERATO che, effettuate le verifiche del caso, tale ultima soluzione (migrazione del sistema informativo dell'Agenzia verso il PSN) è risultata percorribile e vantaggiosa per l'Agenzia medesima, oltrechè del tutto coerente con i principi ed il programma posti con le disposizioni normative su richiamate;

CONSIDERATO che, in ragione di ciò, con nota commissariale inviata via PEC, in data 1 marzo 2023, prot. 2637, al Polo Strategico Nazionale s.p.a. - ovvero la Società alla quale il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha affidato in concessione, a seguito di pubblica gara, la realizzazione e le gestione dell'infrastruttura omonima - ANPAL ha quindi formalmente avviato il processo finalizzato a pervenire alla stipula, con la Società detta, di strumento contrattuale avente ad oggetto i servizi infrastrutturali ed accessori necessari all'Agenzia per garantire la migrazione, l'operatività e l'implementazione del proprio sistema informativo nell'ambito del PSN;

CONSIDERATO che sono attualmente in corso con i referenti della suindicata Società le interlocuzioni di ordine tecnico funzionali alla definizione del percorso di migrazione programmato, le quali risultano di non indifferente complessità ed articolazione,

CONSIDERATO in ogni caso che il processo di migrazione verso la nuova infrastruttura non è stato ad oggi potuto concretamente avviare, essendo ancora in via di definizione ed attivazione - sul lato del PSN - il progetto tecnico a ciò necessario;

CONSIDERATO che la compiuta realizzazione di tale percorso, da avviarsi previa stipula di apposito contratto con la suindicata Società concessionaria, richiederà in ogni caso un periodo di svolgimento di alcuni mesi;

CONSIDERATO quindi che, affinché l'Agenzia possa procedere all'effettivo e definitivo distacco del proprio S.I. dal sistema infrastrutturale attuale, reso disponibile attraverso il suindicato contratto in corso concluso il RTI con Telecom Italia quale mandataria (esecutivo di CQ SPC Cloud, Consip), occorrerà attendere un periodo che - ad oggi, anche sulla base delle interlocuzioni intervenute con i referenti del PSN - può

stimarsi prudenzialmente in mesi 9, compreso in tale lasso di tempo un indispensabile congruo periodo di affiancamento operativo fra il fornitore uscente ed il fornitore subentrante;

CONSIDERATO conseguentemente che, in quanto le funzioni istituzionali assicurate dal sistema informativo di cui trattasi non ammettono interruzioni o anche solo cadute parziali di operatività, occorre provvedere ad assicurare la continuità del medesimo anche per il suindicato ulteriore periodo di transizione;

CONSIDERATO tuttavia che, come sopra indicato, non risulta allo stato possibile operare nuovi acquisti integrativi a valere sul suindicato Contratto Quadro Consip SPC Cloud, Lotto 1, stante il già intervenuto superamento del termine ultimo fissato per l'esecuzione dei servizi relativi, nonchè l'intervenuto esaurimento dello stesso Contratto Quadro predetto, sulla base delle disposizioni normative e negoziali di riferimento;

CONSIDERATO quindi indispensabile provvedere alla copertura di tale nuovo periodo di servizio attraverso strumento contrattuale autonomo;

CONSIDERATO a tale effetto necessario che alla erogazione dei servizi suindicati provveda, in continuità con i periodi pregressi, la medesima Impresa che ha ancora ad oggi in carico i medesimi, ovvero Enterprise Services Italia s.r.l., società con socio unico soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V. (nota anche come DXC Technology). in quanto Società individuata dal RTI titolare del CQ SPC Cloud Consip per l'esecuzione di tutti i servizi oggetto dei Contratti esecutivi intervenuti con la scrivente Agenzia;

CONSIDERATA difatti l'obiettivo impraticabilità, per ragioni tecniche, oltrechè naturalmente anche economiche, di provvedere, nel breve periodo dato (9 mesi massimo, compreso periodo di affiancamento), a realizzare una doppia migrazione del sistema informativo di cui trattasi (dalla piattaforma infrastrutturale in cloud corrente a quella fornita da eventuale diverso Operatore e quindi da quest'ultima verso la piattaforma che verrà resa disponibile in ambito PSN), tenuto conto anche delle relevantissime attività di adeguamento, riconformazione e riconfigurazione dei sistemi che le predette operazioni di migrazione necessariamente comporterebbero;

RITENUTO quindi che qualsiasi soluzione diversa dalla prosecuzione del rapporto con l'attuale Operatore erogatore dei servizi infrastrutturali di cui trattasi avrebbe come inevitabile conseguenza (oltre a consistenti duplicazioni ed incrementi di costi) l'oggettiva impossibilità di mantenere il Sistema Informativo dell'Agenzia in condizioni di sufficiente operatività nel periodo necessario a pervenire al subentro a regime dell'Operatore del PSN;

CONSIDERATO che il Sistema Informativo detto rappresenta elemento cruciale di importantissimi servizi di pubblico interesse, non suscettibili, in quanto tali, di interruzioni o gravi cadute di operatività;

CONSIDERATO pertanto necessario disporre l'affidamento dei servizi infrastrutturali (ed accessori) funzionali a garantire la continuità del sistema nel periodo transitorio suindicato attraverso procedura negoziata senza pubblicazione di bando, con unico prestatore, individuato per quanto sopra in Enterprise Services Italia s.r.l., ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b e lett. c, del D.Lgs. n. 50 del 2016, risultando, per le suesposte ragioni, non sostenibili, nel breve periodo dato, opzioni contrattuali diverse

(tanto in sede Consip, come eventualmente tramite gara autonoma);

CONSIDERATO che la funzione di tale nuovo affidamento, formalmente autonomo rispetto al Contratto esecutivo attualmente in corso, è essenzialmente quella di proroga tecnica di quest'ultimo, essendo espressamente finalizzato ad assicurare la continuità e la necessaria operatività del Sistema Informativo di cui trattasi nelle more del subentro, a regime, di nuovo Fornitore a regime (come sopra individuato nel Polo Strategico Nazionale s.p.a.);

CONSIDERATO che la soluzione individuata con il presente decreto risulta in linea con le indicazioni fornite alla scrivente Agenzia dalla stessa Consip (con nota prot. 10891\_2022\_41 del 3 marzo 2022, concernente le modalità di copertura di fabbisogni coerenti con i contratti SPC Cloud successivamente alla scadenza dei medesimi, nonché con mail del 6 aprile 2023 inviata dal Responsabile Consip per la Gestione dei Contratti Quadro in ambito SPC), nelle quali fra le soluzioni individuate è appunto prospettata (oltre alla variante, come detto già seguita alla scrivente Agenzia per posporre il termine finale del rapporto sino al 30 giugno 2023) la disposizione di proroga tecnica, ovvero della soluzione qui perseguita attraverso la stipula di Contratto autonomo per un ulteriore periodo di servizio;

CONSIDERATO infatti che tale ulteriore nuovo periodo di servizio sarà espressamente informato alle medesime linee metodologiche ed ai medesimi termini e parametri, tecnici quanto economici, già stabiliti per il Contratto esecutivo in corso, a loro volta individuati in sede di Contratto Quadro Consip SPC Cloud. Lotto 1;

VISTA e ritenuta congrua la scheda progettuale (qui unita sub allegato 1) predisposta dagli Uffici dell'Agenzia per la definizione dei termini e dei contenuti specifici dei servizi (contenuti nella misura indispensabile ad assicurare la necessaria continuità ed efficacia del S.I. di cui trattasi) da erogarsi nel periodo del rapporto oggetto del nuovo contratto stipulando con Enterprise Services Italia s.r.l. ed acquisita la disponibilità di quest'ultima ad eseguire i servizi medesimi per l'importo individuato dall'Agenzia (sulla base dei parametri tecnici ed economici sopra richiamati) in € 2.254.087,57 oltre IVA, per un totale di € 2.749.986,84 IVA inclusa;

VISTO e ritenuto idoneo lo schema di contratto a tal fine predisposto dagli Uffici dell'Agenzia (qui unito sub allegato 2);

CONSIDERATO che la durata indicata per tale nuovo periodo nello schema di contratto e nella predetta scheda progettuale (9 mesi) è comunque da intendersi come massima, in quanto nello stesso contratto sarà espressamente attribuita all'Agenzia la facoltà di recedere anzitempo dal rapporto, qualora le operazioni di migrazione del sistema verso il PSN dovessero completarsi anticipatamente rispetto alla data ad oggi stimata, con conseguente e proporzionale riduzione anche dei corrispettivi di competenza del Fornitore;

VISTO l'art. 63, comma 2, lett. b e lett. c, del D.Lgs. n. 50 del 2016, nonché l'art. 32 del D.Lgs. medesimo;

CONSIDERATA la disponibilità sul bilancio ANPAL, Fondo di Rotazione, sul conto U.2.02.03.002.001 "sviluppo software e manutenzione evolutiva" per le annualità 2023 e 2024, di risorse utili al finanziamento dell'operazione sopra descritta, per un valore complessivo, IVA compresa, pari ad € 2.749.986,84



(duemilionisettecentoquarantanovemilanovecentottantasei/84) come da mail della Divisione 1 del 10 maggio 2023;

Tanto premesso,

#### DECRETA

La scrivente Agenzia, sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b e lett. c, del D.Lgs. n. 50 del 2016, previe le verifiche e gli adempimenti di legge, provvederà a stipulare con l'Operatore Enterprise Services Italia s.r.l. contratto (conforme allo schema sub allegato 2 unito al presente provvedimento) per l'affidamento dei servizi di Cloud Computing (servizi di fornitura di risorse infrastrutturali ed accessori) descritti nella Scheda progettuale sub allegato 1 unita al presente decreto, in sostanziale continuità con il Contratto esecutivo n. 20 del 19/07/2022 (CIG derivato 932649859F) sottoscritto in data 18/07/2022 ed il relativo Progetto dei Fabbisogni al medesimo allegato n. 7338 del 03/06/2022, versione 1.0. come individuato nelle premesse.

Responsabile Unico del Procedimento è nominata la Dott.ssa Antonella De Biase.

Direttore dell'Esecuzione del Contratto è nominato Tommaso Bianco.

La spesa necessaria per finanziare l'operazione di variante su descritta, corrispondente complessivamente ad un massimo di euro 2.749.986,84 (duemilionisettecentoquarantanovemilanovecentottantasei/84) verrà posta a carico del bilancio ANPAL, Fondo di Rotazione, sul conto U.2.02.03.002.001 "sviluppo software e manutenzione evolutiva" per le annualità 2023 e 2024.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Raffaele Michele Tangorra

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)